

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO



INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIA

● EDIFICIO RURALE
ABBANDONATO



RECUPERO



CONVERSIONE
FUNZIONALE



NESSUNA AZIONE

● RILIEVO

● ANALISI
• moduli di facciata
• rapporti dimensionali
• dettagli costruttivi

● INSTALLAZIONI
ARTISTICHE

● STEPPING STONE

● DETTAGLI
COSTRUTTIVI
• colore
• cornici
• porte
• finestre
• camini
• comignoli

● RICOMPOSIZIONE
DEL FRONTE

● AMPLIAMENTO

● RESIDENZIALE

● ANNESSO
RUSTICO

● ABITATIVA

● TURISTICA

● ECOLOGICA

FUNZIONE

RECUPERO

La prima fase di ogni progetto di trasformazione del patrimonio edilizio (recupero, ampliamento, nuova costruzione) che tenga conto degli aspetti paesaggistici è la conoscenza dello stato dei luoghi, sia dell'area di intervento sia del suo contesto, a diverse scale, prima dell'elaborazione del progetto e dell'esecuzione delle opere. In ambito rurale, ogni luogo è frutto della capacità degli uomini di adattarsi ad un territorio, di coltivare la terra e di utilizzare le risorse naturali esistenti, di costruire abitazioni, di interagire con altri uomini, di reagire agli eventi sociali e naturali, e, in tal modo, di modificare i luoghi e di imprimere loro specifiche caratteristiche: le opere materiali variano in base alle condizioni dell'ambiente fisico, ma anche alle scelte del singolo o della collettività su quel territorio, quell'insediamento, quell'edificio.



CONVERSIONE FUNZIONALE

Se il territorio urbano è orientato in generale al miglioramento della qualità insediativa, il territorio rurale dovrebbe caratterizzarsi per l'integrazione e la coerenza delle politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili ma anche il tema della rivitalizzazione, della rigenerazione e del riuso degli spazi vuoti, dormienti, abbandonati, attraverso l'arte, la cultura e la creatività ha assunto, negli ultimi anni, una dimensione tale da rendere auspicabile il suo inserimento tra le priorità strategiche nelle politiche pubbliche.



NESSUNA AZIONE

La stessa architettura rurale rappresenta uno dei fattori fondamentali di costruzione del paesaggio, inteso come reciprocità e interdipendenza tra gli elementi naturali ed architettonici, tra natura e artificio, tra i caratteri fisici del territorio e le trasformazioni operate dall'uomo. Le costruzioni rurali abbandonate caratteristiche del territorio disegnano un paesaggio costituito per l'appunto da edifici rurali in stretta relazione con canali e campi coltivati. All'importanza storico-culturale, paesaggistica e di testimonianza dell'attività agricola, da sempre riconosciuta, si pone l'attenzione anche su un'ulteriore valenza attribuibile all'edilizia rurale abbandonata, quella ecologica, quale habitat privilegiato per molte specie animali e vegetali.

Il riconoscimento e la salvaguardia di tale ruolo riteniamo non sia da ritenersi secondario negli obiettivi generali di progettazione del paesaggio.

